

10. Un patto con il commercio locale

(e contro il carovita)

Per noi il commercio locale piccolo e medio è un fattore economico e sociale strategico. La sua rilevanza acquista ogni giorno più valore. Ma questo va riconosciuto, confermato e sostenuto dagli stessi operatori e da tutta la città.

Esclusa la possibilità di nuovi insediamenti di grandi strutture e individuate con il Piano urbano del commercio le medie l'obiettivo sarà rivolto principalmente a considerare strategico per la città il ruolo, la qualità, la quantità del commercio di vicinato. Questo non solo per una funzione economica rilevante delle 800 imprese ma anche per la dimensione sociale e di servizio che questo tipo di commercio spesso svolge nei diversi quartieri della città e verso le categorie più deboli.

Una città più aperta e più vissuta è una città più vicina e più attenta ai bambini, ai ragazzi e agli anziani. E' anche una città più sicura. In questa fase di crisi economica e di carovita il commercio locale può essere anche un fattore utile per ricostruire nuove relazioni sociali più comunitarie e di mutuo aiuto.

Progetti e azioni

1. Un Patto con tutte le Associazioni dei Commercianti per una politica cittadina condivisa e per la valorizzazione dei "centri commerciali naturali" attraverso:
 - la predisposizione di piani annuali di promozione culturale e animazione di spazi pubblici.
 - progetti specifici di partecipazione ai bandi regionali di "finanziamento"
 - un piano della accessibilità, della sosta e del carico e scarico merci
 - un piano per il decoro urbano e commerciale (colore, insegne, vetrine, ecc.).
 - l'introduzione di Zone a Traffico Limitato in accordo con gli operatori commerciali
2. Il sostegno al commercio locale con iniziative culturali e di svago attraverso una programmazione integrata e condivisa con gli operatori locali, gli assessorati alla Cultura e al Commercio e i consigli di Quartieri
3. Un patto con gli esercenti e a favore dei consumatori contro il carovita come la già sperimentata " Borsa della spesa" e altre iniziative per il risparmio, l'educazione e la difesa dei consumatori..
4. La riorganizzazione dei tempi e degli spazi del commercio di vicinato anche con aperture serali nei mesi estivi per favorire la vita sociale e la spesa locale
5. Affrontare insieme, come iniziato nel Patto locale di sicurezza urbana il tema specifico della sicurezza e di fenomeni criminali collegati alle attività economiche
6. Valutare insieme nel piano comunale dei servizi anche ipotesi di mercato comunale coperto con le Associazioni dei commercianti locali
7. Promuovere e favorire, nel PGT, la tutela delle piccole attività commerciali
8. Riquilibrare le zone centrali di Quartiere per promuovere e valorizzare le piccole attività commerciali artigiane, artistiche e di pregio anche con sgravi fiscali per certe tipologie
9. Sostegno alle iniziative di commercio equo-solidale, multietnico e ai mercatini autogestiti dalle associazioni.
10. Favorire e promuovere l'istituzione di piccoli mercati di quartiere e la vendita diretta dal produttore al consumatore